

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "POCKET PARK" IN VIA DELLA BEVERARA 129  
(CODICE C.I.G.: Z631F934DD)**

**rep 2798 del 21.09.2017**

TRA

**Il Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

**Il Settore Mobilità sostenibile e Infrastrutture del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in P.zza Liber Paradisus 10, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Cleto Carlini

E

Il raggruppamento formato dalle associazioni **Landeres Paesaggi resilienti** (capofila) avente sede in Bologna in Via Galliera 4 (C.F. 97541120586 - P. IVA 11439521003) e **Terra Verde O.N.L.U.S.** (C.F. 91160340377), avente sede in Bologna in Via della Beverara 125/e, di seguito denominate "Proponente" e rappresentate ai fini del presente atto dal presidente dell'Ass. Landeres Davide Natale

**PREMESSO:**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con P.G. 305814 del 16/09/2016 è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di spazi pubblici e Promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data comunicazione al Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo;

- che lo stesso Presidente ritiene che con il presente patto si possa contribuire a riqualificare un percorso pedonale in zona ACER particolarmente bisognoso di interventi di riqualificazione;
- che in data 24/01/2017, a seguito di un sopralluogo coi tecnici del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, si è deciso di classificare l'area interessata dal progetto come "strada pedonale" regolarizzandone la relativa presa in carico manutentiva;
- che in data 09/05/2017 e in data 17/05/2017 si sono tenuti presso la sede del Quartiere Navile due incontri di co-progettazione con tutti i soggetti e settori interessati (Ambiente ed Energia, Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, Edilizia e Patrimonio, Manutenzione) nel corso del quale sono stati esaminati e discussi gli interventi proposti ed i prospetti di costo;
- che la presente proposta di collaborazione ha ottenuto altresì il sostegno della Fondazione del Monte che concorrerà al finanziamento per la realizzazione del progetto;

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:**

### **1. PREMESSE**

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

### **2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare il proponente intende realizzare il progetto denominato "Pocket Park" all'interno della strada pedonale di Via Beverara 129, **foglio 69 mappale 653 (mappa in allegato)**.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori Ambiente ed Energia, Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, Edilizia e Patrimonio, Manutenzione che hanno espresso parere favorevole, fornendo le indicazioni del caso sulla realizzazione delle attività previste e sulla successiva presa in carico manutentiva (**in allegato**).

### **3. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda l'installazione all'interno dell'area sopra indicata di elementi di seduta in magnesio, di contenitori per piante in magnesio e di elementi vegetali arbustivi per siepe lineare. I materiali dei manufatti e gli elementi vegetali sono stati concordati in sede di coprogettazione ed avallati dai Settori competenti. La manutenzione degli elementi vegetali sarà a cura del proponente per la durata del patto di collaborazione al termine del quale verrà affidata al Settore Ambiente ed Energia. La manutenzione degli elementi in magnesio sarà a cura dell'Associazione Terra Verde.

### **4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- a seguire le specifiche indicazioni fornite dai Settori comunali competenti come da allegati al presente patto di collaborazione;
- utilizzare il logo “Collaborare è Bologna” e del Quartiere Navile su tutto il materiale eventualmente prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Comunità” del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## 6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate, secondo quanto previsto dall’art. 24 del Regolamento sui Beni Comuni attraverso l’utilizzo dei mezzi di informazione dell’amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività e un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell’avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 5.000,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato unicamente per sostenere **i costi dei seguenti materiali: elementi di seduta in magnesio, contenitori per piante in magnesio ed elementi vegetali arbustivi per siepe lineare**. I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5.**

## 7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di **due anni a partire dalla data di sottoscrizione**, alla scadenza della quale, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, sarà possibile rinnovare la collaborazione con l’associazione Terra Verde per la manutenzione degli elementi in magnesio.

E’ onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

## 8. RESPONSABILITA’

Le attività previste nell’ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi degli art. 31 e 32 del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Bologna, 21/09/2017

Per l'Associazione Landeres  
il Presidente  
Davide Natale

---

Per l'Associazione Terra Verde  
il Presidente  
Erika Luciani

---

Per il Quartiere Navile  
Il Direttore  
Andrea Cuzzani

---

Per il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture  
Il Direttore  
Cleto Carlini

---